

AFRICA FESTIVAL

VERONA | 14-16 GIUGNO 2024

INCONTRI & CONCERTI
SU AFRICA E DINTORNI

INGRESSO GRATUITO



A cura di

 **NIGRIZIA**

 **fondazione
Nigrizia**
ONLUS

 **Ma**
museo
africano

 **bancaetica**

 **BANOR**

 **HANAGA**
AFRICA TOURS

 **azimut**
capital management

 **Banca Popolare
di Sondrio** FONDATA NEL 1827
Una storia di crescita, valori e cultura

Flavio Destro
 **SANPAOLO INVEST** | Private Banker

 **FONDAZIONE
BANCA POPOLARE
DI VERONA**

con il patrocinio e il
contributo del

 **Comune
di Verona**

Sostenitori

Per seguirci



www.nigrizia.it/africae



[nigrizia.it](https://www.instagram.com/nigrizia.it)
[museoafricanovr](https://www.instagram.com/museoafricanovr)



[Africae Festival](https://www.facebook.com/AfricaeFestival)

Vicolo Pozzo 1
37129, Verona
Tel. +39 045 8092390

Per trovarci

Intro

Africae Festival è un evento di parole, musica e non solo, con cui contribuire a portare l'attenzione sulle tematiche legate all'afrodiscendenza e al continente africano.

Nell'arco di tre serate e due giorni, vogliamo promuovere i valori di inclusione e interazione. Consci del fatto che Italia e Africa sono destinate ad interagire in modo crescente, crediamo sia necessario favorire dei percorsi di conoscenza per stimolare dibattiti e sradicare stereotipi.

Da qui la scelta di scomodare il latino e chiamare il festival *Africae* (in italiano "dell'Africa" e anche "Afriche").

A chi lo legge in latino, potrebbe evocare le antiche radici del rapporto tra le due sponde del Mediterraneo. A chi lo legge in italiano, potrebbe sottolineare la varietà di un continente troppo spesso visto come un'entità omogenea.

In entrambi i casi, il festival si presenta come un'appendice naturale del lavoro portato avanti quotidianamente da Nigrizia e dal Museo Africano, rispettivamente sul piano giornalistico e culturale.

A loro volta, questi due attori agiscono sotto l'ombrello della Fondazione Nigrizia Onlus, animata dal Collegio Missioni Africane dei Missionari Comboniani.

Africae Festival prosegue il cammino portato avanti dal 2006 al 2023 da *Ma Che Estate*, una kermesse musicale e artistica dedicata ai temi dell'interazione, dell'afrodiscendenza e del dialogo.

Alla parte musicale, *Africae* aggiunge quella diurna con dibattiti.

Buona immersione.

Venerdì 14

18:00

LE LIBIE: DI MIGRAZIONI, PETROLIO E MOLTO ALTRO

Un paese, anzi due, anche tre. Dal *regime change* contro Gheddafi nel 2010, la Libia è diventato un buco nero come il petrolio. Saldamente posizionata tanto al centro di interessi politici e economici, quanto relegata alla periferia dei media internazionali, che si ricordano di lei perlopiù per la questione migranti. Ma a cosa assomiglia la Libia di oggi, cosa può diventare e con quale impatto sul suo vicinato?

Con:

- **Nancy Porsia** - giornalista indipendente esperta di Medio Oriente, Nord Africa e Corno d'Africa
- **Antonio Morone** - professore associato in Storia contemporanea dell'Africa presso l'Università di Pavia
- Modera: **Gianni Ballarini** - giornalista di Nigrizia

19:00

APERTURA STAND GASTRONOMICI

Venerdì 14

20:30 / 24:00

CONCERTI

Thasdas

Apriamo le danze con un talento emergente veronese, di origine marocchina.

Attiva da due anni, ha pubblicato il suo primo brano "Baby Dimmi" nell'estate del 2023.

Genere: R&B



Elhzo

Demba Seye Gueye, conosciuto in arte Elhzo, è un batterista jazz, percussionista e polistrumentista nato a Dakar, Senegal, e attualmente attivo nella scena musicale italiana.

Genere: Afrobeat '70s



Bantukemistry

Il groove afro di Jo Choneca accoglie il beat elettronico e si fonde con i bassi electro e gli accordi jazz di Giopop (aka Giovanni Battista Boccardo) e le esplorazioni melodiche del sax + effetti speciali di Giancarlo "Jan0" Canazza.

Genere: Afro-electronic jazz



Sabato 15

14:30

IL SAHEL: CERCASI STATO SOVRANO, TRA JIHADISMO E TRAFFICI ILLECITI

La lotta al terrorismo di matrice jihadista è uno dei collanti delle giunte militari di Mali, Burkina Faso e Niger. I tre stati saheliani si giocano la loro sopravvivenza (anche) su questo terreno scivoloso. La dinamica e le conseguenze del loro scontro ha riflessi su tutta l'area saheliana e i suoi riverberi arrivano fino in Europa.

Con:

- **Alessandro Locatelli** - economista, Fondazione ICESA
- **Ilaria Allegrozzi** - Senior Sahel Researcher, Human Rights Watch
- Modera: **Roberto Valussi** - giornalista di Nigrizia

16:30

OLTRE IL POVERTY PORN

Bambini emaciati, in condizioni di povertà e disperazione estrema, spesso in un contesto di guerra e catastrofe umanitaria. Spessissimo in Africa.

È una delle immagini classiche dell'arsenale comunicativo del "porno del dolore". Un registro narrativo che, seppure in declino, sembra non avere ancora i giorni contati. Da dove nasce questo tipo di comunicazione, perché è ancora tra noi e, soprattutto, come fare per sbarazzarsene?

Con:

- **Andrea Comollo** - responsabile comunicazione dell'Ong WeWorld e docente all'Università Cattolica di Milano
- **Wissal Houbabi** - poetessa, scrittrice e performer
- Modera: **Roberto Valussi** - giornalista di Nigrizia

Sabato 15

18:00

TRA AFRICA E EUROPA, IN IMMAGINI

Il dialogo tra Africa e Europa va avanti da tempo immemore, anche se gli europei sembrano straordinariamente capaci di ignorarlo.

Cerchiamo di far affiorare pezzi delle nostre identità comuni e multiple affidandoci alla capacità di sintesi dell'arte.

Con:

- **Marco Aime** - antropologo e africanista, docente di antropologia all'Università di Genova
- **Theo Imani** - artista, autore del progetto "Echi e Accordi"
- Modera: **Jessica Cugini** - giornalista di Nigrizia

19:00

APERTURA STAND GASTRONOMICI

Sabato 15

20:30 / 24:00

CONCERTI

Mustik

Nato a Kinshasa e cresciuto a Roma, i suoi pezzi intrecciano varie tendenze afro-urban, con una costante attenzione all'innovazione.

Genere: Amapiano



Big Boa

Mischia sapientemente ritmi e melodie Afrobeats, Dancehall e Caribbean con liriche prettamente Rap o R&B. Ma è il Rap, la forma d'espressione più prediletta da quest'artista, nato a Palermo e cresciuto a Modena da genitori ghanesi.

Genere: Rap



Epoque

Tra le artiste più note del panorama afrobeats italiano, trae influenza dalle sue origini congolese e dalle sue esperienze in giro per l'Italia (a Torino, dove vive) e l'Europa (Parigi e Bruxelles, dove ha vissuto).

Genere: Afrobeats



Couleurs d'Afrique

È frutto di un progetto che unisce diversi musicisti accumulati dalla passione per l'unione tra la musica tradizionale africana e i generi moderni.

Genere: Mbalax



Domenica 16

11:30

E L'ITALIA IN AFRICA, COSA FA?

Porsi la domanda ha ancora più senso del solito in tempi di Piano Mattei, per vago che sia al momento questo progetto. In attesa di capire cosa potrebbe portare in futuro, tentiamo di capire cosa l'Italia abbia capito del continente africano negli ultimi 70 anni e che tipo di rapporto dovrebbe aspirare ad avere.

Con:

- **Mario Giro** - politologo, già Vice ministro degli Affari esteri e professore straordinario di Storia delle relazioni internazionali all'Università per stranieri di Perugia
- **Giuseppe Mistretta** - diplomatico, già Ambasciatore d'Italia in Angola e in Etiopia
- Modera: **Brando Ricci** - giornalista di Nigrizia

14:30

LA MIGRAZIONE AI TEMPI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le vie dell'acqua e della sua rarefazione hanno sempre più in comune con le spinte migratorie, in particolar modo in Africa sub-sahariana. Per capirle meglio combiniamo due prospettive. Una viene decisamente dall'alto, ed è formata dalle immagini satellitari raccolte attraverso il progetto *PlaceMarks*. L'altra è a livello di terreno e anche sotto, attraverso un lavoro giornalistico condotto in zone d'Etiopia in lotta con la siccità.

Con:

- **Federico Monica** - urban planner specializzato in fenomeni urbani in Africa sub-sahariana e fondatore del progetto di ricerca *PlaceMarks*
- **Valerio Nicolosi** - giornalista indipendente, autore di podcast e specializzato in migrazioni e esteri
- Modera: **Alberto Magnani** - giornalista de *Il Sole 24 Ore*

Domenica 16

16:30

LA LETTERATURA AFRICANA E AFRODISCENDENTE IN ITALIA

Negli ultimi anni, numerosi casi di successo editoriale di autrici e autori afrodiscendenti in Italia offrono al Belpaese l'occasione (da non perdere) di vedersi con occhi diversi. Allo stesso tempo, narrativa e poesia africane guadagnano terreno nel mercato nostrano, avvicinando sempre più lettori alle mille sfumature di un continente. Quali sono i trend dominanti nella letteratura in questione e cosa svelano ai suoi lettori?

Con:

- **Rahma Nur** - poetessa, autrice della raccolta "Il grido e il sussurro" (Capovolte)
- **Antonella Sinopoli** - giornalista indipendente, fondatrice della piattaforma AfroWomenPoetry
- Modera: **Arianna Baldi** - giornalista di Nigrizia

18:00

AFRODISCENDENZA ITALIANA: LA COMUNICAZIONE DELLE IDENTITÀ

Il processo di definizione di sé tende per sua natura ad essere lento e laborioso. Questo è particolarmente vero per la comunità afrodiscendente in Italia, un paese che fatica ancora ad allentare la presa da un senso di identità inteso in modo rigido.

Attraverso un dialogo tra attivismo, sociologia e giornalismo, diamo uno sguardo alle dinamiche di interazione nella società di oggi.

Con:

- **Sarah Kamsu** - giornalista, fondatrice della piattaforma *We Africans United*
- **Mackda Ghebremariam Tesfaù** - sociologa dei processi culturali e comunicativi all'Università di Venezia e post-doc all'Università di Padova
- Modera: **Aziz Sawadogo** - animatore culturale, direttore artistico e scrittore

Domenica 16

19:00

APERTURA STAND GASTRONOMICI

20:30 / 24:00

CONCERTI

Lenna Bahule

Cantante mozambicana di base in Portogallo, spazia dall'afro-jazz a sperimentazioni musicali ardite basate sui ritmi tradizionali della sua terra natale.

Genere: Impro-Jazz



Dudù Kouate

Membro stabile dal 2017 dello storico Art ensemble of Chicago, Dudù canta, percuote, soffia, sfiora i suoi 200 strumenti con i quali conduce in un viaggio alla radice dei suoni della terra.

Genere: Ethno-sperimentale



REGALATI UN ABBONAMENTO SPAZIALE!

PM
IL PICCOLO
MISSIONARIO



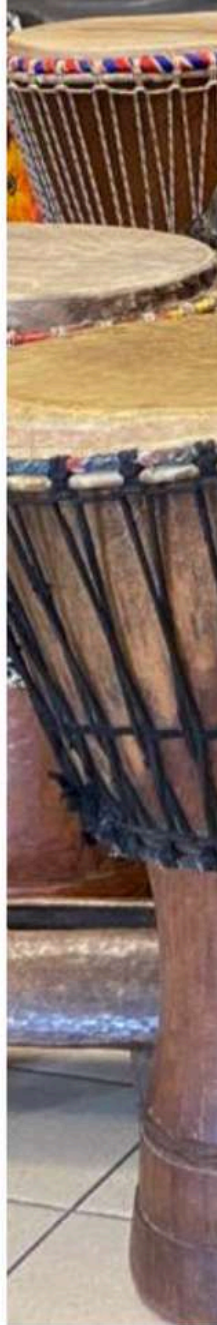
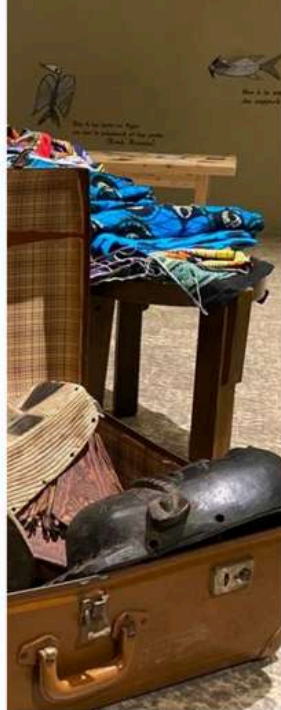
info:

045 8092290

abbonamenti@fondazioneigrizia.it

nigrizia.it/prodotto/abbonamento-pm





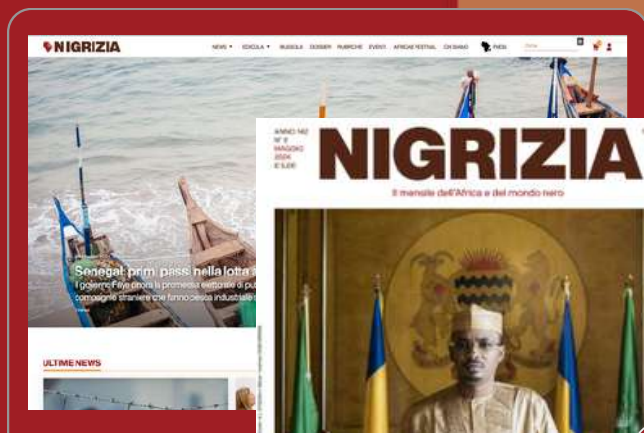
Ma
museo
africano
Verona



www.museoafricano.org

ANALISI. ATTUALITÀ. AFRICHE.

Raccontiamo il divenire del continente.
Da 142 anni.



Numero singolo a partire da 3€
Abbonamenti da 30€/anno



☎ 0458092290 ✉ abbonamenti@nigrizia.it